

## PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

### **All. A) - Disposizioni per lo svolgimento delle operazioni di prelievo selettivo del Cinghiale tramite abbattimento** (approvate con D.D. n. 435 del 25/10/2016)

#### **1. Abbreviazioni**

Rapco = Rappresentanti degli operatori di selezione

Selco = Operatori di selezione/selecontrollori

CTA = Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del CFS

GL = Gruppo di Lavoro

SIPreS = Sistema informatico per il Prelievo Selettivo

CeLSA = Centro di lavorazione della selvaggina

#### **2. Premessa**

Le presenti disposizioni definiscono le modalità di organizzazione e svolgimento delle operazioni di prelievo selettivo del cinghiale tramite abbattimento nel rispetto del regolamento approvato con D.C.D. n. 4 del 1/2/2002 e s.m.i e nell'ambito dei relativi Piani di gestione del cinghiale.

#### **3. Sistema Informatico per il Prelievo Selettivo (SIPreS)**

L'organizzazione delle operazioni di prelievo selettivo del cinghiale tramite abbattimento, in particolare per quanto riguarda le comunicazioni degli operatori di selezione e l'invio delle schede di abbattimento, avviene tramite il Sistema Informatico per il Prelievo Selettivo (SIPreS) integrato nel dominio web del Parco [sibillini.net](http://sibillini.net)

#### **4. Calendario e comunicazione delle uscite**

Il calendario predisposto dal CTA su indicazione del responsabile tecnico-scientifico contiene le indicazioni relative al periodo, ai giorni, ai settori, agli orari di apertura (da tre ore ad un ora prima del tramonto) e chiusura (circa un'ora dopo il tramonto, con orari già definiti nella lettera di accompagnamento dello stesso calendario).

Il Rapco, sulla base dello schema predisposto dal Parco, comunica l'elenco dei Selco che effettuano l'uscita entro i seguenti orari:

- interventi ordinari pomeridiani: entro le ore 13:00 del giorno stesso;
- interventi ordinari mattutini: entro le ore 13:00 del giorno precedente;
- interventi speciali e urgenti pomeridiani e notturni: entro le ore 13:00 del giorno stesso;
- interventi speciali e urgenti mattutini: entro le ore 13:00 del giorno precedente.

La comunicazione deve avvenire tramite SIPreS. Contestualmente a tale elenco sono altresì indicati i siti utilizzati dai Selco e le targhe delle rispettive auto utilizzate.

Solo in caso di disfunzione del suddetto Sistema la comunicazione può avvenire tramite email all'indirizzo [cta.visso@corpoforestale.it](mailto:cta.visso@corpoforestale.it).

Devono altresì avvenire tramite la suddetta email o tramite SMS al n. 335 7804223, entro gli orari limite definiti nel calendario, le comunicazioni dei Selco relative all'annullamento delle uscite in programma e al cambio del sito di prelievo, salva diversa modalità indicata dal CTA. Dal momento dell'implementazione del SIPres anche a tal fine, e fatta salva una eventuale fase sperimentale, dovranno avvenire obbligatoriamente tramite SIPres anche le comunicazioni da parte dei Selco.

### **5. Armi e munizioni**

Durante lo svolgimento degli interventi di prelievo selettivo del Cinghiale tramite abbattimento, i Selco possono utilizzare esclusivamente munizioni con ogiva monolitica (non contenenti piombo) e armi di cui può essere comprovata l'avvenuta adeguata taratura secondo il DD n. 10/2012 ovvero tramite certificazione da parte di un poligono di tiro riconosciuto in cui risultino chiaramente indicati nome del Selco, tipo di arma e relativa matricola, data delle prove, nome leggibile e firma del responsabile del poligono; di tali armi deve essere preventivamente data comunicazione al CTA.

### **6. Fascette**

L'Ente Parco consegna ai Selco, per il tramite dei Rapco, le fascette numerate che devono essere apposte al tendine di Achille di un arto posteriore delle carcasse dei cinghiali abbattuti. Le fascette, in metallo e identificate con un numero numerate e la sigla PNMS, costituiscono prova di regolare abbattimento dei cinghiale e garantiscono la tracciabilità delle carni dei capi abbattuti.

Ogni Rapco compila un apposito registro di consegna che indica le fascette utilizzate nel suo settore di riferimento, quelle ricevute da ciascun Selco.

Ciascun Selco è responsabile della conservazione e dell'utilizzo delle fascette a lui assegnate.

### **7. Schede ufficiali delle operazioni**

Il Parco, tramite gli zoologi del GL o il C.F.S., consegna ai Selco, di norma tramite il Rapco, le seguenti schede ufficiali:

Scheda giornaliera - rapporto operazioni di prelievo selettivo (All. A1)

Dichiarazione di abbattimento del Cinghiale (All. A2)

Registro delle fascette di identificazione dei Cinghiali abbattuti.

### **8. Compilazione e consegna delle schede**

I Selco al termine di ogni uscita sono tenuti a compilare in modo accurato e leggibile la scheda giornaliera e, in caso di abbattimento, la dichiarazione di abbattimento Cinghiale (una per ogni Cinghiale abbattuto) in cui è indicato, tra l'altro, se il capo abbattuto sarà utilizzato per autoconsumo o sarà trasportato ad un Celsa.

In caso di trasporto al Celsa una analisi preliminare della carcassa andrà eseguita da "persona formata" ai sensi del Reg. 853/CE (può coincidere con il Selco che effettua l'abbattimento), che dovrà compilare l'apposita sezione della dichiarazione di abbattimento. In caso di trasporto al Celsa la scheda del Cinghiale abbattuto andrà compilata in duplice copia (una per il trasporto fino

al mattatoio, una da consegnare al Rapco per l'archivio del Parco).

Le schede e le dichiarazioni devono essere consegnate al Rapco entro 48 ore dal termine della attività di prelievo, che provvederà alla loro trasmissione al CTA o al CSF competente entro il giorno 5 del mese successivo.

Una volta implementato e reso operativo il SIPreS le schede o i loro contenuti saranno inviati direttamente dal Selco attraverso lo stesso SIPreS secondo le modalità da definirsi.

### **9. Segnalazione di avvenuto abbattimento**

I Selco, al termine di ogni giornata, dovranno inviare un SMS indicante il settore, il nome del Selco ed il numero delle fascette utilizzate (ad esempio: "Norcia Marini 37"). Ad ogni numero di fascetta deve corrispondere un Cinghiale abbattuto.

Il messaggio SMS andrà inviato al CTA (335 7804223), al responsabile tecnico-scientifico (339 5355037) ed al Rapco, al max entro tre ore dopo il tramonto, salvo casi di particolare difficoltà nel recupero della carcassa. Qualora fosse disponibile, tale servizio può essere effettuato dal Rapco in un'unica soluzione comprendente i nomi di tutti i Selco che hanno abbattuto con il relativo numero delle fascette (ad esempio: "Norcia Marini 37 Cordiner 22 Felicetti 45 46", che significa in totale 4 Cinghiali abbattuti).

### **10. Trattamento e destinazione delle carcasse**

Il trattamento e la destinazione delle carcasse dei cinghiali abbattuti devono avvenire secondo il Protocollo per il trattamento delle carcasse di Cinghiale provenienti dal prelievo selettivo nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini (prot. n. 1857/2013)

I cinghiali abbattuti devono essere possibilmente conferiti ai Celsa di cui al successivo art. 11. Il conferimento ai Celsa è comunque obbligatorio per i capi di cinghiali abbattuti nei settori in cui sia presente un Celsa, salva dimostrata impossibilità (p.e. indisponibilità dei Celsa) o comunque oggettivi impedimenti logistici o economici riconosciuti dal Responsabile. Il Responsabile può altresì indicare l'obbligo di conferimento ai Celsa in altri settori in cui sussistono condizioni che facilitano tale conferimento presso Celsa situati nelle aree limitrofe. E' comunque fatta salva la facoltà di destinare all'autoconsumo - quindi senza l'obbligo di ulteriore processo di lavorazione (e relativa spesa) presso i Celsa - eventuali cinghiali di peso (misurato possibilmente presso il Celsa) non superiore a 30 Kg se interi o a 25 Kg se privati dei soli visceri addominali (escluso il fegato), nella misura massima di 4 capi per anno di prelievo (come indicato nel programma annuale) e per ogni operatore.

I documenti di cui all'art.8, comma 4.b del "Regolamento del Prelievo Selettivo del Cinghiale" andranno conservati per almeno 2 anni e presentati su richiesta del CFS.

### **11. Centri di lavorazione della selvaggina**

I Celsa attualmente autorizzati alla lavorazione della selvaggina (ai sensi del Reg. 853/CE) ed operativi, con cui abbiamo preso contatto sono:

- Sarnano, (gestione della Comunità Montana “Monti Azzurri”), Via San Francesco, 62028 Sarnano (MC), tel 0733/657071
- Acquasanta Terme, Frazione Centrale, 28; 63095 Centrale - Acquasanta Terme (AP); email [petrellicarni@libero.it](mailto:petrellicarni@libero.it); tel 0736/801179 0736/801284
- S. Severino Marche, c/o Az. Agr. Fattobene f.lli, Loc. S. Elena, 52 62027 S. SEVERINO (MC), tel 0733/634743
- Visso, (gestione del Comune di Visso), tel. 0737 9213

Tutti i cinghiali abbattuti devono essere conferiti ai Celsa salva dimostrata impossibilità (p.s. indisponibilità dei Celsa più vicini) o comunque oggettive difficoltà riconosciute dal Responsabile.

I Rapco sono invitati a prendere contatto con i mattatoi per definire gli accordi delle tariffe, delle modalità di ricevimento delle carcasse e delle giornate di disponibilità per la lavorazione dei Cinghiali. Il responsabile tecnico-scientifico, che ha avviato i contatti con i referenti dei mattatoi, è a disposizione per qualunque chiarimento e/o approfondimento.

## **12. Note conclusive**

Tali indicazioni costituiscono disposizioni del Parco che gli operatori di selezione devono rispettare scrupolosamente ai sensi dell'art. 9 del Regolamento del prelievo selettivo del Cinghiale, approvato con D.C.D. n. 4 del 1/2/2002 e s.m.i.

Sono fatte salve tutte le vigenti norme, con particolare riferimento allo stesso Regolamento del prelievo selettivo del Cinghiale.

Le presenti disposizioni sostituiscono il protocollo operativo approvato con DD 477/2011.